

GAETANO MARCOLIN | DOSSIER

Verbale dell'interrogatorio di Martellino Gino Ettore

13 Gennaio 1935

La commissione inquirente dispone di prove secondo cui lei ha espresso opinioni controrivoluzionarie nei confronti delle autorità sovietiche e della VKP(b). Che cosa può dire in merito?

Alla fine del 1933, durante una riunione del circolo internazionale, avevo preso la parola e, riferendomi ad alcune relazioni, avevo osservato che la vita dei lavoratori in URSS è dura. Non ho potuto terminare l'intervento a causa delle proteste degli emigrati politici presenti alla riunione. Dopo questo incidente sono stato convocato dal segretario della sezione italiana nel circolo (il suo nome non lo ricordo). Egli mi spiegò come il mio intervento aveva avuto un carattere controrivoluzionario. Tuttavia, per quanto mi riguarda, non lo considero tale.

La commissione inquirente dispone di dati sul suo legame politico con Tommasini, residente a Parigi. Che cosa può dire in proposito?

Nego categoricamente l'esistenza di qualsiasi legame con l'estero. Non conosco nessun Tommasini. Non ho amici all'estero.

Mantiene contatti con i suoi parenti?

No. Non mantengo la corrispondenza con i miei parenti. Non so neppure se sono vivi o no. La deposizione, trascritta fedelmente dalle mie parole, mi è stata letta.

Martelli

Interrogato da: Chugunkhin

(agente operativo del 1° dipartimento della sezione politica segreta della direzione centrale dei servizi per la sicurezza dello Stato)

Verbale dell'interrogatorio di Martellino Gino Ettore

28 Gennaio 1935

Da quanto tempo conosce Merini?

Conosco Merini dal 1933. Lavorava nella fabbrica Sharikopodshipnik (cuscinetti a sfera), ma non sapevo esattamente che cosa facesse. Lo avevo conosciuto al circolo internazionale, dove veniva sempre insieme a Siciliano. Dopo il primo incontro ci siamo visti più volte al circolo, anche se non più spesso di una volta al mese. Tutti gli incontri sono avvenuti al circolo, durante riunioni plenarie. Non avevo mai incontrato Merini fuori dal circolo internazionale.

Non ha forse raccomandato Merini per il suo lavoro nel deposito di tram dove lei era impiegato?

Si ho fatto un tentativo del genere. Su richiesta di Merini mi ero rivolto all'ingegnere capo del deposito dei tram "Artmanovskij" chiedendo se fosse possibile trovare un impiego per Merini. La risposta è stata negativa perché mi è stato detto che non c'era nessun posto di meccanico libero.

Che cosa sa a proposito delle tendenze politiche di Merini?

Non ho avuto occasione di affrontare con Merini temi politici. Tuttavia avevo saputo da Martinelli che Merini e Siciliano erano stati espulsi dal circolo internazionale a causa di un intervento controrivoluzionario, ma che erano stati riammessi successivamente. Non conosco i particolari di questo incidente e nonne avevo mai parlato con Merini.

Da quanto tempo conosce Gaggi?

Conosco Gaggi Otello dal 1934. L'avevo conosciuto al circolo internazionale poco dopo il mio arrivo a Mosca. In precedenza non conoscevo Gaggi, ma fin dal primo incontro siamo diventati buoni amici. Per un lungo periodo (dal 1924 al 1929) ci frequentavamo assiduamente incontrandoci ora nella casa dell'uno ora dell'altro. Nel 1929 sono partito da Mosca per il porto di Mariupol' dove sono rimasto a lavorare fino al 1933. In quel periodo non ho mai incontrato

Gaggi e non ci siamo scritti. Dopo il mio ritorno a Mosca nel 1933, i nostri contatti sono ripresi, ma ci incontravamo soltanto al circolo internazionale durante le riunioni plenarie.

Che cosa sa delle tendenze politiche di Gaggi?

Non mi è mai capitato di affrontare con Gaggi argomenti politici. So comunque che Gaggi è un anarchico.

Trascritto fedelmente dalle mie parole, mi è stato riletto.

Martelli

Interrogato da: Chugunihin

(agente operativo del 1° dipartimento della direzione centrale dei servizi segreti per la sicurezza dello Stato)